



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale



Ordine Dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
della Provincia di Salerno

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA (C.F. 80039860632), d'ora in poi denominato "**USR Campania**", rappresentato legalmente dal Direttore Generale dott. **Ettore Acerra**, domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli, Via Ponte della Maddalena n. 55

E

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI della Provincia di Salerno (C.F. 80018690653, d'ora in poi denominato "**OPIL SALERNO**", rappresentato dal Presidente Per. Ind. Guido Ferri, domiciliato per la carica in Via S. Leonardo, 161 – 84131 SALERNO

VISTI

- ✓ la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- ✓ il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato" a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- ✓ il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- ✓ la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", in particolare l'art.1 comma 784 in cui i percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*»;
- ✓ il decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1,



comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n.145.

- ✓ l'atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministro dell'istruzione per l'anno 2022, adottato con decreto ministeriale n. 281 del 15 settembre 2021 ed in particolare la priorità 2 “ *Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado*” e le linee di azione ad essa correlate: STEM, Educazione alla sostenibilità, Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, Istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS;
- ✓ il decreto legislativo n. 196 dell'8 novembre 2021 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente ed in particolare l'art. 10, con il quale il Ministero dell'Istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;
- ✓ gli atti e le risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro

TENUTO CONTO

- ✓ delle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di “Europa 2020”, che riconoscono l'orientamento lungo il corso della vita come diritto permanente di ogni persona;
- ✓ dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta dai paesi membri dell'ONU ed in particolare dell'Obiettivo 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

RITENUTO

obiettivo prioritario promuovere, nelle istituzioni scolastiche della Campania, il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale mediante l'adozione di metodologie innovative per supportare le scelte professionali dei giovani facilitando i processi d'incontro domanda-offerta di lavoro e il *placement*;

CONSIDERATO

che **USR Campania** e **OPIL SALERNO** intendono proseguire il raccordo istituzionale teso al potenziamento dei “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*”, ed alla realizzazione di iniziative che vedano le imprese collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche nel progettare, attuare e valutare i percorsi medesimi;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Finalità)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale



Ordine Dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
della Provincia di Salerno

Con il presente accordo l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Salerno intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni al fine di sviluppare una collaborazione orientata a favorire un raccordo stabile tra il sistema scolastico e il sistema dei Periti industriali e Periti Industriali della provincia di Salerno; in particolare intendono implementare tutte le iniziative finalizzate a sostenere i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) a favore degli studenti e delle studentesse delle istituzioni scolastiche della Campania, volte a favorire la formazione di competenze in grado di rispondere alle esigenze, sempre più complesse, del mondo del lavoro.

Art. 3 (Azioni specifiche dell'USR Campania)

L'USR Campania si impegna a:

1. dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
2. favorire la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con **OPIL SALERNO**;
3. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con **OPIL SALERNO**;
4. promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico Scientifici istituiti presso le scuole della regione, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate dall' **OPIL SALERNO** in tema di: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
5. partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questa convenzione;
6. facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;
7. finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
8. restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

Art. 4 (Azioni specifiche di OPIL SALERNO)

L'OPIL SALERNO si impegna a:

1. contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'intesa;
2. favorire la collaborazione ed il dialogo tra le imprese aderenti al sistema imprenditoriale e gli istituti scolastici, nelle iniziative che verranno realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa;
3. collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei contenuti nei sistemi informativi di diretta competenza, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e, in particolare, la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo delle professioni.
4. favorire l'attività di orientamento professionale rivolte agli studenti attraverso incontri di indirizzo presso gli istituti scolastici;



5. realizzare sinergie con il sistema educativo regionale di istruzione e formazione, per contribuire con risorse proprie, nonché con esperienze e conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica, scientifica e operativa delle studentesse e degli studenti, finalizzate a sostenere i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).
6. favorire momenti di formazione tecnica professionale anche attraverso visite presso aziende del territorio nel rispetto della piena sicurezza degli studenti e del personale scolastico coinvolto nonché delle esigenze tecnico produttive delle aziende ospitanti;
7. collaborare nella definizione di percorsi di aggiornamento dei docenti;
8. dare visibilità alle iniziative congiuntamente organizzate;
9. promuovere l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, con percorsi formativi dimensionati in modo da favorire l'autonomia degli studenti stessi, il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro;
10. sviluppare percorsi di co-progettazione formativi afferenti al PON FSE-FESR, che permettano l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, relazionali, manageriali e comunque trasversali, per favorire gli obiettivi di apprendimento e le scelte consapevoli e informate delle prospettive occupazionali offerte dal territorio, anche dei percorsi di studi di livello terziario, sia di tipo universitario che non universitari.

Art. 5 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico composta da due rappresentanti dell'**USR Campania** (di cui uno con funzione di coordinamento) e due rappresentanti dell'**OPIL SALERNO**.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- lo studio e la progettazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di miglioramento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'**USR Campania** e al Presidente dell'**OPIL SALERNO**, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione e per l'**OPIL SALERNO**.

Art. 6 (Durata dell'accordo)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. Potrà essere, d'intesa tra le parti, modificato per renderlo compatibile con gli obiettivi proposti. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7 (Norme finali)



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale*



**Ordine Dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
della Provincia di Salerno**

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa, al fine di implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, le Imprese ed i Professionisti. Le Parti si impegnano, mediante la designazione di propri rappresentanti, ad assicurare la necessaria collaborazione al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

*Il Direttore Generale
U.S.R. per la Campania*

Ettore Acerra

*Il Presidente
Ordine dei Periti Industriale e dei Periti
Industriali Laureati della Provincia di Salerno*

Guido Ferri